



Come ogni mamma sa...

Come ogni mamma sa, è inevitabile che il bambino, nell'ansia di esplorare l'ambiente, ogni tanto si faccia male. Prepariamo, quindi, già da ora cerotti e pomata per le contusioni.

E, soprattutto, preveniamo gli incidenti più gravi.

Folgorazione

L'impianto elettrico (ai sensi della legge 46/90) deve essere realizzato o revisionato da un tecnico qualificato. L'apparecchiatura antifolgorazione (il cosiddetto "salvavita") è certamente utile, ma non elimina tutti i pericoli. Le prese di corrente vanno protette con dispositivi di sicurezza per impedire che il bambino possa infilarci dentro ferri, chiodi da calza o altri oggetti appuntiti.

Non usare mai raccordi multipli per collegare più apparecchi alla stessa presa, soprattutto se questi sono di potenza rilevante come stufe, condizionatori d'aria, lucidatrice, battitappeto...

Mai coricare il bambino con la termocoperta accesa.

Controllare che il bambino non usi l'asciugacapelli, altri elettrodomestici o apparecchi radio vicino all'acqua o in posti umidi.



Se dovesse accadere...

La prima cosa da fare è interrompere il flusso di corrente che sta attraversando l'infortunato. Stacca l'interruttore generale della luce o la spina dell'elettrodomestico.

Se ciò non è possibile o richiede troppo tempo, allontana l'infortunato dalla fonte di corrente, **mai afferrandolo con le mani** ma utilizzando un legno asciutto (come una scopa, o una sedia) oppure tirandolo con una corda o con i tuoi vestiti arrotolati o con qualsiasi cosa a condizione che sia **asciutta e isolante**.

Se la persona non respira, bisogna effettuare la respirazione "bocca a bocca" o la rianimazione cardiopolmonare (che prevede anche il massaggio cardiaco).

Ustioni

Tenere le pentole sui fornelli più interni.

Fare attenzione che il manico della padella sul fuoco non sporga dal margine della cucina.

Usare forni con vetri atermici e posizionati in alto.

Regolare lo scaldabagno ad una temperatura massima di 50° che non ustioni i bambini.

Tenere fiammiferi ed accendini al di fuori della portata del bambino



Avvelenamenti

Tenete le sostanze caustiche, i medicinali, i diserbanti, i medicinali, i prodotti per la pulizia della casa, gli insetticidi... in luoghi non facilmente raggiungibili dal bambino o chiusi a chiave. Scegliete le confezioni provviste di chiusure "a prova di bambino".



Non dite mai al bambino che una medicina è una caramella; tenete ben separate le medicine dei bambini da quelle degli adulti; state attenti ai farmaci assunti quotidianamente dagli adulti e lasciati in posti accessibili ai bambini (borsa, comodino, ecc.).



Alcune piante da appartamento sono velenose: azalea, ciclamino, mughetto, ortensia, digitalis purpurea, ficus, filodendro, stella di Natale...

In caso di emergenza

In caso di avvelenamento o se sospettate che il bambino abbia ingerito sostanze velenose, trasportate subito il bambino al Pronto Soccorso portando con voi la confezione della sostanza che ha ingerito. Se ciò non è possibile, consultate telefonicamente il pediatra o il Centro Antiveleni per avere le istruzioni necessarie. Nella telefonata specificate il tipo e la quantità di sostanza ingerita.

Non somministrate all'avvelenato alcun "rimedio" né provocate il vomito, a meno che questo non vi sia stato prescritto da un medico.

Cadute

I vetri che il bambino potrebbe colpire dovrebbero essere infrangibili o ricoperti di pellicola antischegge.

Fissate al muro i mobili sui quali il bambino potrebbe arrampicarsi.

Se in casa ci sono scale, predisponete cancelletti in cima ed in fondo.

Non sistematate vasi, sedie o mobili sotto i davanzali su cui i bambini potrebbero salire.

Nella vasca da bagno e nella doccia usate tappeti antisdrucchio.

Proteggere gli spigoli dei mobili che sono all'altezza della testa del bambino.



Soffocamento

Tenere lontano dai bambini oggetti di piccole dimensioni che essi potrebbero mettere in bocca e, soprattutto:

Palloncini: sono molto più pericolosi di quanto si pensi;



Buste di plastica: foratele per evitare che il bambino, mettendovi dentro la testa rischi il soffocamento;

Talco: anche una piccola quantità inalata può provocare soffocamento;

Giocattoli privi del Marchio di Sicurezza: potrebbero contenere vernici tossiche o scomporsi in pezzi piccoli e taglienti.